Addendum per il periodo 2019-20 alla Convenzione tra
l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"
e
l'Associazione "La Nostra Famiglia" onlus

In data 17.01.2019

Tra

l'**Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"**, d'ora in poi denominata Azienda, con sede in Pordenone, Via della Vecchia Ceramica n. 1, C.F. P.IVA n. 01772890933, rappresentata dal dott. Giorgio Simon, in qualità di Direttore Generale,

e

l'**Associazione "La Nostra Famiglia" onlus**, d'ora in poi denominata Associazione, con Sede Legale in Ponte Lambro (Co), via don Luigi Monza, 1 e sedi operative di S. Vito al Tagliamento (Pn), via della Bontà 7 e Pasian di Prato (Ud), via Cialdini, 29, CF e P. IVA 00307430132, rappresentata da Tiziana Scaccabarozzi in qualità di Procuratore della Regione Friuli Venezia Giulia,

premesso che:

ai sensi dell'articolo 26, primo comma, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, le Aziende Sanitarie erogano "Le prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa ...", direttamente o mediante convenzioni con istituti aventi i requisiti previsti dalla legge;
le parti hanno stipulato apposita convenzione per disciplinare l'erogazione, da parte dell'Associazione, di prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali;
l'Azienda intende dare continuità e sviluppi ai progetti e percorsi in favore di persone con disabilità avviati dalla Direzione Sociosanitaria;
tenuto conto di quanto espresso all'art. 6 dell'intesa sopra citata, che stabilisce che ulteriori prestazioni in forma extra-murale e domiciliare da parte dell'Associazione su proposta dell'Azienda sono definite mediante ulteriore accordo;
gli obiettivi generali che congiuntamente si intendono raggiungere con il presente accordo sono i seguenti:

a) Promuovere il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento ed alla integrazione della persona con disabilità nel proprio ambiente personale, domestico e sociale;
b) Individuare e rinforzare gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale;
c) Partecipare alla scelta ed all'ideazione di ortesi, congiuntamente o in alternativa a specifici ausili;
d) Promuovere, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita ed azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività;
e) Contribuire allo sviluppo ed operatività di gruppi di lavoro multidisciplinari tra Servizi di riabilitazione distrettuali e Centri diurni per persone con disabilità generalizzando le indicazioni operative di progettualità specifiche sviluppate dalla Direzione dei servizi sociosanitari – area della disabilità (di seguito DSS);

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA n. 5 FRIULI OCCIDENTALE REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

f) Incrementare gli interventi psicologici da inserire sinergicamente nella strategia complessiva di sviluppo dei servizi socio-sanitari per la disabilità in età adulta con uno spazio specifico di lavoro per le persone con disabilità intellettiva e/o gravi disturbi del comportamento;
g) Confermare le modalità progettuali sperimentati negli anni con il programma MOVE (Mobility Opportunity Via Education);

che l'Equipe specialistico-riabilitativa dell'Associazione possiede specifiche competenze professionali funzionali al perseguimento dei summenzionati obiettivi generali e che la stessa è nella disponibilità e nelle condizioni di intervenire in forma extra-murale per lo sviluppo congiunto dei sottoriportati progetti che prevedono il perseguimento dei relativi obiettivi specifici e la realizzazione delle attività in essi descritte;

che la Conferenza dei Sindaci della AAS5, in data 27/12/2017, ha approvato l'Atto di Delega alla stessa AAS5 per la gestione di interventi e servizi in favore delle persone con disabilità per il periodo 2018-2020, e che quindi le attività di cui al presente atto si raccordano sinergicamente con l'arco temporale di sviluppo del citato Atto di Delega e quindi per il triennio 2018-2020;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità dell'accordo

Le parti si impegnano a sviluppare congiuntamente i progetti di seguito riportati:

A) - Sviluppo del progetto riabilitativo e supporto alla domiciliarità	
Obiettivi	Promuovere il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento ed alla integrazione della persona con disabilità nel proprio ambiente personale, domestico e sociale Individuare e rinforzare gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale Partecipare alla scelta ed all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili Promuovere, ove necessario, di modifiche dell'ambiente di vita e di azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività Contribuire all'implementazione di gruppi di lavoro multidisciplinari tra Servizi di riabilitazione distrettuali e Centri diurni per persone con disabilità generalizzando le indicazioni operative di progettualità specifiche sviluppate dalla DSS.
Modalità operative	I Terapisti Occupazionali, individuati dall'Associazione, opereranno con piena autonomia tecnica, in connessione rispetto agli obbiettivi da raggiungere, con i Servizi di Riabilitazione territoriale del Distretto delle Dolomiti Friulane e del Distretto del Noncello e la P.O. dalla DSS e saranno impegnati nella valutazione, nelle strutture per disabili di Barbeano, Maniago, Poincicco e Pordenone, oltre che a domicilio, delle problematiche funzionali e ambientali degli utenti nelle attività della vita quotidiana e nella progettazione di interventi diretti, adattamenti ambientali e attività affidate al personale di assistenza e ai familiari, con oneri a carico del Coordinamento Sociosanitario. Gli interventi del Terapista Occupazionale devono intendersi comprensivi delle attività accessorie di programmazione e verifica. Sulla scorta dell'esperienza pregressa la tipologia degli interventi, anche se non esaustiva, sarà la seguente: a) valutazione degli interessi occupazionali della persona e degli ostacoli alla partecipazione alle attività sia della vita quotidiana che nella propria comunità; b) valutazione della *performance* occupazionale nelle attività della vita

	quotidiana nell'ambito della cura di sé, della produttività e del tempo libero; c) valutazione d'ambiente (fisico e sociale) finalizzata ad individuare le possibili barriere alla partecipazione della persona alle attività di vita quotidiana ed agli elementi di rischio per cadute e altri incidenti domestici; d) valutazione del carico assistenziale del *caregiver* e degli operatori mediante colloqui e raccolta dati tramite osservazioni in situazione; e) *training "task oriented"* per il recupero dell'autonomia in specifiche attività della vita quotidiana in più contesti; f) individuazione, adattamento ed addestramento all'uso di ausili per migliorare la *performance* occupazionale nelle attività della vita quotidiana; g) partecipazione a riunioni di equipe e progettazione integrata con le equipes educativo/assistenziali delle strutture h) studio e produzione di elaborati per lo sviluppo e verifica del progetto
Risorse impiegate	- 2 Terapisti Occupazionali per 18 prestazioni settimanali ciascuno (quindi 36 prestazioni settimanali in tutto) per tutto il 2019 e 2020. - 1 Terapista occupazionale per 12 prestazioni settimanali per tutto il 2019 e 2020; *si ricorda che si tratta di figure professionali al momento non previsti e presenti nella pianta organica dell'AAS5;* - Fisioterapisti messi a disposizione dai Servizi di riabilitazione distrettuali competenti per territorio dell'Azienda.
Coordinamento	I Terapisti Occupazionali dell'Associazione opereranno in modo coordinato con il Servizio di Riabilitazione dell'Azienda, con collaborazione, per quanto riguarda la Direzione dei Servizi sociosanitari, a cura della P.O. "Gestione sistema semiresidenziale e comunitario in rete" ed il supporto delle referenti dei vari Centri e Servizi per le persone con disabilità dei Servizi delegati alla AAS5 (centri diurni a gestione diretta, Unità Educative Territoriali, Servizio Integrazione Lavorativa)
Aree di intervento	Centri e Servizi per le persone con disabilità dei Servizi delegati alla AAS5 (centri diurni a gestione diretta, Unità Educative Territoriali, Servizio Integrazione Lavorativa)
Tempi	Dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020
Debito Informativo	L'Associazione presenterà una relazione conclusiva entro gennaio 2021
Controllo	L'Azienda provvede al monitoraggio dello sviluppo del progetto e alla sua valutazione finale, con facoltà di procedere ad opportuni controlli
Spesa per progetto	Per lo sviluppo del presente progetto viene fissato un tetto di spesa annuo di **euro 98.000,00** determinato in base alle rette approvate con D.G.R. n. 1669/2009.
b) – Sviluppo del progetto P.O.N.T.E e del modello MOVE	
Obiettivi	Contribuire all'implementazione di gruppi di lavoro multidisciplinari tra Servizi di riabilitazione distrettuali e Centri diurni per persone con disabilità generalizzando le indicazioni operative di progettualità specifiche sviluppate dal Coordinamento Sociosanitario dell'Azienda
Modalità operative	Presso il Centro diurno di Casette (PN) si darà continuità alla esperienza degli ultimi anni del progetto PONTE con l'applicazione del modello MOVE, programma di lavoro riabilitativo ed educativo finalizzato all'integrazione delle persone con disabilità nella comunità sociale e che mira a conferire le abilità motorie e funzionali necessarie per l'autonomia quotidiana a soggetti con gravi

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ★ REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ★ AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA n. 5 FRIULI OCCIDENTALE

	disabilità motorie e cognitive. Il progetto ed il modello citati si avvalgono di idonei strumenti di valutazione di base e degli esiti tra i quali a titolo esemplificativo: a) questionari MOVE per la rilevazione dei bisogni, la definizione degli obiettivi e l'analisi del compito; b) scheda di valutazione Top-Down Motor Milestones c) questionario sulle competenze comunicative d) classificazione ICF e) GAS (Goal Attaintment Scaling), strumento di valutazione del raggiungimento di obiettivi personalizzati
Risorse impiegate	- 1 fisioterapista messo a disposizione dall'Associazione per 4 prestazioni alla settimana, - 1 Terapista Occupazionale messo a disposizione dall'Associazione per 4 prestazioni alla settimana.
Coordinamento	I professionisti dell'Associazione opereranno in modo coordinato con il Servizio Professionale di Riabilitazione dell'Azienda, con collaborazione della DSS.
Aree di intervento	Il Centro è di riferimento per l'intero territorio di competenza dell'AAS5. E' in corso un'analisi relativa all'opportunità di spostare il servizio presso una struttura più vicina al pordenonese in quanto la distanza di Casette comporta un lungo trasporto che per certi utenti è insostenibile come carico fisico. Si considera comunque il modello MOVE come soluzione da proporre anche in altri contesti.
Tempi	Dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020.
Debito Informativo	L'Associazione presenterà una relazione conclusiva entro gennaio 2021.
Controllo	L'Azienda provvede al monitoraggio dello sviluppo del progetto e alla sua valutazione finale, con facoltà di procedere ad opportuni controlli.
Spesa per progetto	Per lo sviluppo del presente progetto viene fissato un tetto massimo annuo di spesa di **euro 16.500,00** determinato in base alle rette approvate con D.G.R. n. 1669/2009.
C) - Sviluppo di una rete territoriale di assistenza psicologica alle persone con disabilità	
Obiettivi	Promozione, ove necessario, di modifiche dell'ambiente di vita e di azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività Implementare gli interventi psicologici da inserire nella strategia complessiva di sviluppo dei servizi socio-sanitari per la disabilità in età adulta con uno spazio specifico di lavoro per le persone con disabilità intellettiva.
Modalità operative	La DSS cura la prosecuzione delle attività di un team interdisciplinare dedicato alle persone con disabilità. Lo psicologo dell'Equipe specialistico-riabilitativa dell'Associazione opererà con piena autonomia tecnica ed in modo integrato con il team interdisciplinare. L'attività si svolgerà presso le sedi territoriali dei Servizi sociali in Delega. Sono previste attività di consulenza individuale alla persona con disabilità, ai familiari ed agli operatori, in stretta relazione con l'attività dei Servizi in Delega.
Risorse impiegate	1 psicologo messo a disposizione dall'Associazione per **17** prestazioni alla settimana (in continuità rispetto al percorso avviato nel 2017) dedicato prevalentemente alla valutazione, somministrazione di test specifici, collaborazione sinergica con il sistema messo a punto dall'AAS5 per la valutazione della comorbilità tra disabilità intellettiva e problemi di salute mentale.
Coordinamento	A carico del DSS, in particolare tenendo conto dei progetti specifici avviati dallo

	stesso in alcuni servizi (autismo grave, disturbi del comportamento problema)
Aree di intervento	I Servizi in Delega del territorio di competenza dell'Azienda
Tempi	Dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2020.
Debito Informativo	Si prevede che l'Associazione presenti una relazione conclusiva entro il mese di gennaio del 2021.
Controllo	L'Azienda provvede al monitoraggio dello sviluppo del progetto e alla sua valutazione finale, con facoltà di procedere ad opportuni controlli.
Spesa per progetto	Per lo sviluppo del presente progetto viene fissato un tetto massimo annuo di spesa di **euro 35.000,00** determinato in base alle rette approvate con D.G.R. n. 1669/2009.

D) – Sviluppo di sistemi di valutazione

L'Associazione e la DSS dell'AAS5 promuovono nel corso del triennio 2018-2020 dei lavori di gruppo congiunti, aventi lo scopo di elaborare uno o più schemi operativi utili sia per la presa in carico da parte del servizio sociale professionale dei Servizi in Delega di situazioni seguite dall'Associazione, in modo da anticipare e costruire percorsi di transizione adeguati in previsione dei momenti di fine cura e riabilitazione presso l'istituto, sia per l'analisi complessiva di processo e di esito dei progetti personalizzati e realizzati in collaborazione, partecipando allo sviluppo di raccolta documentale specifica dell'area della riabilitazione, con attenzione alle persone con disabilità.

Art. 2 - Durata.

Le parti danno atto che il presente addendum avrà termine il 31 dicembre 2020.
In relazione all'esito condiviso del progetto potranno essere adottati atti espressi che prevedano eventuali ed ulteriori collaborazioni.

Art. 3 – Disciplina

Le attività di riabilitazione previste dal presente Addendum sono regolate dalle seguenti norme:

- art. 26 legge n. 833/1978 relativo alle prestazioni dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa ed erogate, nella forme ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale, che sono ricomprese entro i livelli essenziali di assistenza;
- D.G.R. n. 1669/2009 con la quale si è provveduto ad adeguare le rette inerenti le prestazioni di riabilitazione di cui all'art. 26 della legge n. 833/78,
- D.G.R. n. 712 del 9 marzo 2001 «Legge 833/78, art. 26. Adeguamento rette per prestazioni di riabilitazione e approvazione linee guida - Regole d'accesso e controllo per l'attività di riabilitazione ospedaliera ed extra-ospedaliera».

Art. 4 – Norma finale e transitoria

Per tutto ciò che non è regolato nel presente Addendum si rinvia alle previsioni della convenzione in atto in quanto compatibili.
Data la natura in divenire delle progettualità citate, le parti si impegnano a monitorare i percorsi progettuali citati al fine di apportarvi ogni utile integrazione, miglioria e sviluppo.

Associazione
"La Nostra Famiglia" Onlus
il Procuratore della Regione Friuli Venezia Giulia
(Tiziana Scaccabarozzi)
.....

Azienda per l'Assistenza Sanitaria
n. 5 "Friuli Occidentale"
Il Direttore Generale
(dott. Giorgio Simon)
.....

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ★ REGIONE AUT. FRIULI VENEZIA GIULIA ★
AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA n. 5 FRIULI OCCIDENTALE